



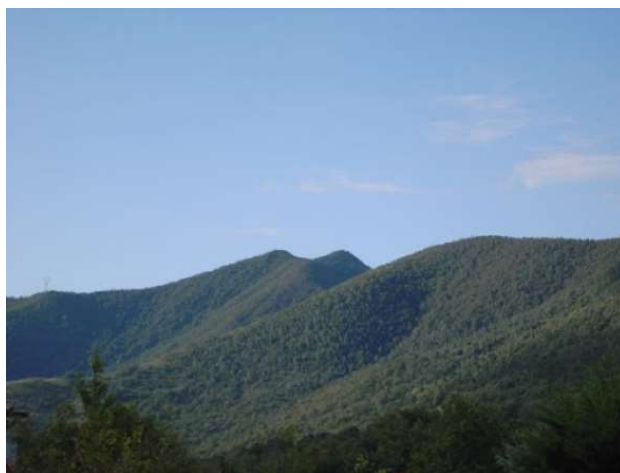
Club Alpino Italiano – Sezione di Asti
Commissione Gite Sociali



Domenica 17 marzo 2024

**Monte Musinè (1150 m) da Brione di Val della Torre
anello per Monte Calvo e Monte Motta**

Piemonte



Vista del Musinè da Val della Torre

Percorso in alternativa alla "via normale" da Caselette, molto meno frequentato e tutto lungo una cresta che consente ampie vedute sui monti, le vallate e la pianura. Partiremo e arriveremo a Val della Torre, con un itinerario ad anello che ci prospetterà una visione un po' diversa di una "solita meta" che val sempre la pena di raggiungere.

Estremo avamposto delle Alpi Graie prima della pianura torinese, il Musinè è la montagna più vicina alla città di Torino. Il monte possiede ben quattro creste, due convergono direttamente sulla cima mentre le altre due confluiscono tra loro al Truc dell'Eremita, a sua volta collegato alla cima principale da un tratto di crinale non troppo ripido. Le diverse esposizioni e uno sbalzo di 800 metri tra la base e la vetta creano una grande varietà di ambienti che vanno dalle zone umide, ai prati aridi, ai boschi e alle pietraie, ognuna con varie specie animali e vegetali. Anche l'uomo ha lasciato il suo segno con vecchie attività produttive (pascolamenti, viticoltura, taglio di boschi, estrazione di minerali, ecc.) e con antichi e nuovi insediamenti.

Partenza e arrivo: Località Brione (360 m)

Viaggio: il viaggio si effettuerà in pullman se si raggiungerà la quota minima di iscrizioni di 30 persone. In alternativa la gita sarà effettuata con auto proprie.

Dislivello: 790 m

Tempo di percorrenza: 5,20 ore, escluso pause.

Difficoltà: E

Ritrovo: P.zza del Palio, lato scalinata ore 7,15 (**partenza ore 7,30**)

Abbigliamento: normale da escursionismo, **scarponcini obbligatori**, bastoncini fortemente consigliati.

Capigita: AE Carmen DIRITA (335-6915876), AE Umberto UGHINI (335-5405742), Daniele MARTINO (348-3478413).

Non soci. I non soci dovranno, al momento dell'iscrizione, segnalare ai capigita la loro posizione. La loro partecipazione sarà possibile solo se vi è disponibilità di posti (i soci hanno la precedenza nelle iscrizioni) e sarà ritenuta valida se confermata – entro il martedì antecedente la gita – con il versamento dell'acconto del contributo di partecipazione. Ai non soci saranno richiesti, oltre la quota normale di partecipazione, € 3,00 perché non tesserati. **Il non socio non ha copertura**



Club Alpino Italiano – Sezione di Asti *Commissione Gite Sociali*



assicurativa. E' possibile attivare su richiesta la copertura assicurativa soccorso alpino (€ 4,55) e infortunio (€ 8,40) al costo di € 12,95.

Itinerario: da località Brione (360 m) del Comune di Val della Torre, si raggiunge il piazzale della piccola borgata di Trucco di Brione e si imbecca il sentiero che sale nel bosco misto. Si sale fiancheggiando i nove piloni votivi della via crucis fino al **Monte Calvo** (520 m) dove sorge la cappella della Sacra Famiglia. Da dietro la cappella, con piccoli saliscendi, si prosegue su cresta panoramica seguendo il sentiero n.574 in direzione della vetta, passando sopra le ex miniere di magnesite di Caselette. Si giunge in breve ad uno spiazzo utilizzato per la costruzione della linea di alta tensione, si segue il sentiero che scende dolcemente nel bosco e si raggiunge il Pian d'la Feja (950 m), dove un sentiero molto più marcato porta in breve ad un **bivio a quota 1090**, in prossimità del Truc dell'Eremita, e da qui in breve alla croce di vetta del **Monte Musiné** (1150 m).

Per la discesa, si ritorna al bivio di quota 1090 m, si traslascia il sentiero di salita a destra e si prosegue sul tracciato di sinistra, seguendo le indicazioni tagliafuoco e Monte Curti, fino ad arrivare al Colle della Bassetta (945 m). Dal colle si devia su un sentierino a destra in ripida discesa, fino a incontrare un sentiero molto più evidente che si segue verso sinistra in più dolce discesa. Giunti in prossimità di una dorsale, si devia decisi verso destra, tralasciando il percorso principale che prosegue dritto, e si percorre in discesa la dorsale verso il Monte Motta. Si prosegue a scendere lungo la dorsale, tralasciando i vari bivi sia a destra che a sinistra. Si giunge alla rotondeggiante altura del **Monte Motta** (630 m) contrassegnata da ometto. Si scende percorrendo la larga dorsale con ometti, fino ad un traliccio e poi alla croce. Si scende ancora su debole traccia fino a giungere in prossimità della case di Borgo Nuovo, nella zona dell'azienda agricola Agriflora. Da qui, svoltando verso destra si raggiunge Brione lungo stradine.

